



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E IMAGING E SCIENZE CLINICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA
CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in FISIOTERAPIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 08/01/2016
 - ii. Commissione Paritetica:
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 20/04/2016
 - iv. Scuola di riferimento: 27/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fisioterapista

• Funzione in un contesto di lavoro

I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali.

• **Sbocchi occupazionali**

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale (v. contratto nazionale sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. A livello del S.S.R., in base al ricambio annuo stimato si prevede un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli incidenti cardiovascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita. Inoltre, da una recente indagine di Unioncamere (www.unioncamere.it 30/07/09) questa professione è collocata al 5° posto tra le prime 10 maggiormente richieste dal mondo del lavoro e più difficili da reperire, nella graduatoria degli operatori ad "alta specializzazione".

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi in Fisioterapia (CDSF) è istituito all'interno della Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Il CDSF si articola in 3 anni, prevede 180 CFU complessivi, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il CDSF si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti e i laureati del CLF dovranno possedere:

- le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio della professione e della metodologia necessaria per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio tecnico ai problemi di salute delle persone malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

A tal fine il corso di laurea prevede conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; capacità di rilevare in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, alla luce della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparati, unite alla capacità di valutazione tecnica fisioterapica per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari indicati nella visita specialistica fisiatrica.

Inoltre si prevede la capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo.

I laureati in Fisioterapia devono dotarsi di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento terapeutico

Devono acquisire:

1. a) un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nell'organizzazione della loro formazione permanente;
2. b) la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento;
3. c) la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici tecnici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiana, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.

Devono, infine, possedere la competenza informatica utile alla gestione di sistemi informativi laboratoristici ed alla propria autoformazione.

Pertanto il profilo professionale dei laureati in Fisioterapia dovrà comprendere la conoscenza di:

- comportamenti ed attitudini adeguati alla figura del Fisioterapista;
- - nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per i comprendere il danno di salute ;
- - organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- - organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento;
- caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali;
- - modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali;
- - fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e tecnologie optoelettroniche.

I laureati in Fisioterapia dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche e fisioterapiche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina fisica e riabilitativa;

- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, dedicando particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella riabilitazione della persona per il più alto grado di benessere psicofisico raggiungibile.

In linea con quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, obiettivo formativo specifico del corso è formare laureati adeguati alla professione sanitaria. Il laureato in Fisioterapia al termine del percorso formativo, acquisite conoscenze, competenze e capacità di relazione, ha le seguenti abilità:

a) definire e pianificare l'intervento fisioterapico.

È l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista in Fisioterapia in tutto l'agire professionale. Il laureato al termine del corso triennale è in grado di:

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- individuare i problemi e i relativi obiettivi fisioterapici da raggiungere impostandoli progressivamente negli step terapeutici;
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa e terapeutica;
- formulare proposte fisioterapiche al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente;
- partecipare alla programmazione di interventi educativi-informativi suggerendo attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura di pazienti e familiari.

b) gestire il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità.

È l'ambito che traduce le competenze e le conoscenze del professionista in Fisioterapia.

Il laureato al termine del corso triennale è in grado di:

- effettuare correttamente la valutazione funzionale;
- formulare la diagnosi funzionale;
- definire gli obiettivi e valutare il raggiungimento degli stessi misurando gli outcomes dell'intervento fisioterapico;
- effettuare il trattamento fisioterapico;
- scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità;
- preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico;
- utilizzare ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali;
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregivers;
- verificare e valutare i risultati ottenuti;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica in collaborazione con altri professionisti;
- documentare gli atti professionali e le attività svolte.

c) gestione/management.

È l'ambito che traduce le conoscenze del professionista in Fisioterapia circa le risorse, informazioni e aspetti economici.

Il laureato al termine del corso triennale è in grado di:

- comprendere gli strumenti gestionali indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano in ambito fisioterapico utilizzando appositi strumenti quali agire secondo criteri di qualità, gestire la privacy e il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi;
- garantire un percorso riabilitativo basato anche sulle prove di efficacia, nell'ottica di fornire un servizio efficace, utile ed economicamente sostenibile.

PERCORSO FORMATIVO:

Il Corso di Laurea in Fisioterapia ha durata triennale ed è basato su attività formative appartenenti alle seguenti tipologie: di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (ADE), tirocinio e prova finale (Tesi). Il quadro generale delle attività formative è riportato negli art. 5 e 6, con l'identificazione del numero e della tipologia dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti.

L'anno accademico è organizzato sulla base di insegnamenti semestrali che iniziano la prima settimana di Ottobre e terminano entro e non oltre la prima settimana di Giugno dell'anno successivo. I mesi di giugno, luglio, settembre, e febbraio sono dedicati agli esami di profitto.

Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso corsi e sono identificati ed approvati dal Consiglio di Corso di

Studi prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico.

Ad ogni Corso corrisponde un esame che permette allo studente di acquisire i corrispondenti crediti.

Gli insegnamenti (Corsi Integrati) sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio e attività elettive e a scelta dello studente.

I risultati di apprendimento sono valutati con prove in itinere auto valutative per lo studente e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni corso integrato, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, seminari, di inglese e delle ADO (tranne le ADO del 3° anno) danno luogo ad una idoneità.

L'insieme delle conoscenze acquisite dal laureato è pari a 180 CFU di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche (altre, opzionali: lingua, preparazione tesi). Queste sono indispensabili per costituire il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce d'età.

Nello specifico il percorso formativo prevede le discipline rappresentate dai Settori Scientifico Disciplinari di base quali:

- BIO/10, BIO/12, BIO/13, MED/03, BIO/09, BIO/16, BIO/17, MDEA/01, MPED/01, MPSI/01, SPS/07, SPS/08, INF/01, MED/01, FIS/07, ING-INF/06, finalizzate a conseguire una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in preparazione delle discipline caratterizzanti il CdL.

La formazione specifica professionale si realizza attraverso i Settori Scientifico Disciplinari caratterizzanti quali:

- MED/48, MED/34, MED/33, MED/09, MEDF/01, MED/10, MED/36, MED/38, MED/39, MED/50, MED/12, MED/26, IUS/10, IUS/07, MED/44, che consentono la formazione specifica professionale e l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche fisioterapiche, di eziologia e patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche e degli organi di senso e di medicina della riproduzione e materno infantile, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Unica

◦ Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito una ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

Nello specifico saranno idonei a:

- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita;
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o

collettività, valutandone i progressi;

- fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari;
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendosi la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere; interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica;
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli e a gruppi di persone-pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo fisioterapico per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socio-culturali della persona.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;

Scienze della Fisioterapia, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; potranno comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute del paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno- infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;

Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;

Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze Fisioterapiche;

Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale.

I fisioterapisti dovranno inoltre acquisire la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, journal club, relazioni scritte, compilazioni di cartelle fisioterapiche.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di applicare il processo fisioterapico all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure tra loro correlate che permettano la realizzazione di interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita.

La applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico e dei gesti, sia in termini quantitativi (60 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale) che qualitativi (3 CFU di laboratorio didattico come palestra di apprendimento tecnico, gestuale e relazionale), ove gli studenti hanno a disposizione un tutor clinico con rapporto di 5:1, recentemente portato al valore di 3:1 grazie all'aumento del numero dei tutor didattici (portati a 38) e alla nomina di 11 guide di tirocinio; la verifica della acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una scheda nominale di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità generali e che viene compilata dal tutor clinico al termine di ogni esperienza di tirocinio; le conoscenze e abilità acquisite vengono valutate con una prova strutturata (esame a stazioni) collocata al termine di ogni anno accademico. Le suddette attività vengono pianificate, monitorate e verificate dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita lo studente nello sviluppo della autoformazione, accesso alle fonti bibliografiche ecc.

Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici, presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su paziente.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite; comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni;
- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i

pazienti e il team;

- ascoltare, informare, dialogare con le persone-pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali.

L'autonomia di giudizio del laureato in Fisioterapia si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del progetto/programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di manovre e tecniche specifiche.

• **Abilità comunicative**

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori di simulazione, tirocinio.

Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.

• **Capacità di apprendimento**

I laureati in Fisioterapia saranno in grado di:

- condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale;
- progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico;
- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di auto-apprendimento;
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali.

Nei 3 anni di corso acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi attraverso una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina) con elevato grado di autonomia.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio.

La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico-pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdS in Fisioterapia candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e, attualmente, dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Conoscenze richieste per l'accesso: conoscenza della lingua inglese almeno al livello A2/2 (CEFR); conoscenze di base di Biologia, Chimica, Matematica/Fisica, Logica e Cultura generale a livello di Scuola Media Superiore. Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze: test di ammissione con domande a risposta multipla su elementi di Biologia, Chimica, Fisica/Matematica, Logica e Cultura generale; test in itinere di conoscenza della lingua Inglese.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi sono attualmente in corso di elaborazione da parte della Commissione Curriculum del CdS.

Modalità di ammissione

Le modalità di ammissione al Corso saranno indicate nel bando concorsuale di Ateneo. I termini per la immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal calendario didattico.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Scienze propedeutiche	FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	10	8 - 12
		INF/01 - INFORMATICA		
		M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE		
		MED/01 - STATISTICA MEDICA		
		M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE		
		SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E		

		COMUNICATIVI		
	Scienze biomediche	BIO/09 - FISILOGIA	16	14 - 18
		BIO/10 - BIOCHIMICA		
		BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA		
		BIO/16 - ANATOMIA UMANA		
		BIO/17 - ISTOLOGIA		
		MED/03 - GENETICA MEDICA		
		MED/04 - PATOLOGIA GENERALE		
	Primo soccorso	BIO/14 - FARMACOLOGIA	4	3 - 5
		MED/09 - MEDICINA INTERNA		
		MED/41 - ANESTESIOLOGIA		
			30	
B) Caratterizzante	Scienze della fisioterapia	MED/09 - MEDICINA INTERNA	37	34 - 40
		MED/10 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		
		MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		
		MED/16 - REUMATOLOGIA		
		MED/26 - NEUROLOGIA		
		MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE		
		MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		
		MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE		
		MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE		
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE		
		M-PSI/03 - PSICOMETRIA		
		M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA		
	Scienze medico chirurgiche	MED/09 - MEDICINA INTERNA	5	3 - 7
		MED/18 - CHIRURGIA GENERALE		
		MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		
	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	5	3 - 7
		MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		
		MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO		
		MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE		
	Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA	9	7 - 11
		MED/12 - GASTROENTEROLOGIA		
		MED/13 - ENDOCRINOLOGIA		
		MED/14 - NEFROLOGIA		

		MED/19 - CHIRURGIA PLASTICA		
		MED/21 - CHIRURGIA TORACICA		
		MED/25 - PSICHIATRIA		
		MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
		MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA		
	Management sanitario	IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	2	2 - 4
		IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO		
	Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	4	2 - 6
		M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVIT? MOTORIE		
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	60	60 - 64
			125	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	1	1 - 2
			1	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		6	6 - 6
			6	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
			9	
F) Altro	Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminari ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
			9	
			180	

Art. 6 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	15	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre

· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
ADO PRIMO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
INGLESE	2	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
SEMINARI PRIMO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
BASI BIOLOGICHE E MOLECOLARI	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· BIOCHIMICA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Primo Semestre
· BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/12	Primo Semestre
BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
· CHINESIOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
BASI PSICOLOGICHE E RELAZIONALI	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· DISCIPLINE DEMOETNOA NTROPOLOGICHE	1	Modulo Generico	A - Base	M-DEA/01	Primo Semestre
· PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
· SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	Modulo Generico	A - Base	SPS/08	Primo Semestre
· SOCIOLOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	SPS/07	Primo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
METODI DI ANALISI QUANTITATIVA IN FISIOTERAPIA	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· FISICA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Secondo Semestre
· POSTUROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Secondo Semestre
· VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLA POSTURA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
· VALUTAZIONE FUNZIONALE NELLE MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Secondo Semestre
· VALUTAZIONE POSTURALE OPTOELETTRONICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Secondo Semestre
METODOLOGIA DELLA RICERCA ED EPIDEMIOLOGIA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· INFORMATICA	1	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Secondo Semestre

· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Secondo Semestre
· FISOCHINESITERAPIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· METODOLOGIE DELLA RICERCA IN FISIOTERAPIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
SCIENZE FISILOGICHE E FARMACOLOGIA	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· FARMACOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/14	Secondo Semestre
· FIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· FISIOPATOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Secondo Semestre
· PATOLOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Secondo Semestre
2 ANNO					
ADO SECONDO ANNO	2	Attività formativa integrata			Annuale
· ADO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
· ADO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
SEMINARI SECONDO ANNO	3	Attività formativa integrata			Annuale
· SEMINARI SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Primo Semestre
· SEMINARI SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO SECONDO ANNO	20	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	12	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
MEDICINE SPECIALISTICHE E FISIOTERAPIA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/10	Primo Semestre
· MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Primo Semestre
· RADIOPROTEZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· SEMEOTICA MEDICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Primo Semestre
NEUROSCIENZE E FISIOTERAPIA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ATTIVITA' FISICA ADATTATA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	Primo Semestre
· FISIOKINESITERAPIA NEUROLOGICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
· NEUROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Primo Semestre

PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOTERAPIA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/33	Primo Semestre
- MEDICINA RIABILITATIVA AD INDIRIZZO POSTUROLOGICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- MEDICINA RIABILITATIVA AD INDIRIZZO SPORTIVO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Primo Semestre
- REUMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/16	Primo Semestre
INGLESE SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE IN AMBITO PEDIATRICO E NEUROPSICHIATRICO	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- CARDIOLOGIA PEDIATRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Secondo Semestre
- FISIOKINESITERAPIA NEUROLOGICA E PEDIATRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Secondo Semestre
- PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Secondo Semestre
- PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Secondo Semestre
- PSICOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
- PSICOMETRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Secondo Semestre
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE NEL PRIMO SOCCORSO	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- ANESTESIOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/41	Secondo Semestre
- ALGOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Secondo Semestre
- CHINESIOLOGIA RIEDUCATIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- CHIRURGIA GENERALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/18	Secondo Semestre
- FISIOKINESITERAPIA RESPIRATORIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- NEURORIABILITAZIONE DELL'ARTO INFERIORE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
- NEURORIABILITAZIONE DELL'ARTO SUPERIORE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
3 ANNO					
ADO TERZO ANNO	2	Attività formativa integrata			Annuale
- ADO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
- ADO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO TERZO ANNO	25	Attività formativa integrata			Annuale

- TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	14	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE TERZO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SEMINARI TERZO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
FISIOTERAPIA DELLE DISABILITÀ€ VISCERALI E DEL PAVIMENTO PELVICO	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- FISOCHINESITERAPIA DEL PAVIMENTO PELVICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- FISOCHINESITERAPIA STRUMENTALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- GASTROENTEROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/12	Primo Semestre
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Primo Semestre
- NEFROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/14	Primo Semestre
FISIOTERAPIA IN AMBITO NEUROLOGICO E VESTIBOLARE E PSICHIATRICO	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- FISIOTERAPIA NEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- NEUROLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Primo Semestre
- NEUROLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Primo Semestre
- SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE DI FISIOTERAPIA NEUROVESTIBOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA SPECIALE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- GERIATRIA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
- FISOCHINESITERAPIA II	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- FISIOTERAPIA NEUROMOTORIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
- NEURORIABILITAZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- ONCOLOGIA MEDICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/06	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE ONCOLOGICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
PROVA FINALE	5	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

FISIOTERAPIA SPECIALE POSTCHIRURGICA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· CHIRURGIA PLASTICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/19	Secondo Semestre
· CHIRURGIA TORACICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/21	Secondo Semestre
· FISIOCHINESITERAPIA CARDIOLOGICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
· MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
· SCIENZE TECNICHE APPLICATE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
MANAGEMENT SANITARIO IN FISIOTERAPIA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/10	
· DIRITTO DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/07	
· MEDICINA DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	
· SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE POSTURALI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	
· SOCIOLOGIA E BIOETICA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SPS/09	

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il CdS in Fisioterapia stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali indicati nel piano degli studi e non deve comunque superare il numero di venti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative alle quali possono essere affiancate valutazioni formative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi integrati, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi programmati allo scopo e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con periodi che possono limitare la partecipazione degli Studenti alle attività didattiche ufficiali. Salvo diverse determinazioni del Consiglio di CdS le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

- la 1° sessione nel mese di Febbraio-Marzo;
- la 2° sessione nei mesi di Giugno-Luglio;
- la 3° sessione nei mesi di Settembre-Ottobre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno due settimane. Il numero

degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Ogni Studente può effettuare la valutazione certificata per ogni singolo modulo, una sola volta nella specifica sessione temporale. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame così come stabilito nella programmazione didattica annuale. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studi compiuti presso Corsi di Studi in Fisioterapia di altre Sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCDS previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati in quella Università. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di Laurea in Fisioterapia di Paesi extracomunitari il CCDS affida l'incarico alla Commissione Curriculum e per i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per 4 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami). Sentito il parere della Commissione, il CCDS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CDSF da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Curriculum, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CDSF. Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCDS dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS.

Riconoscimento Crediti ai sensi dell' Art. 5 comma 7 DM 270/2004

Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari per un massimo di 12 CFU, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere

La laurea in Fisioterapia conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al cambiamento disposto dagli articoli 170 e 332 dei T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità

accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento il CCDS:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità delle Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c) indirizza lo Studente ad acquisire i crediti per la prova finale che dovrà essere necessariamente sostenuta.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCDS dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 311 Agosto 1999, n° 394.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Iscrizione ad anni successivi

E' consentita l'iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto le frequenze dell'anno in corso. Lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente. E' d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova finale. Lo Studente che, iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza dei Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso". Per quanto attiene le propedeuticità, il CCDS ritiene necessario applicare solo una propedeuticità d'anno nel sostenere gli esami.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente per svolgere "Internato di Laurea", dopo aver preso contatto con il Docente-Relatore, deve presentare al Presidente del CDS :

- 1) una formale richiesta, con l'indicazione del Docente-Relatore della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame finale almeno 6 mesi prima della discussione di tesi. Il Presidente del CDS, sentiti i docenti interessati e accertata la loro disponibilità, affida lo Studente al Relatore che avrà la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente nel laboratorio.

2) deve presentare un elaborato scritto e/o grafico su supporto cartaceo o digitale, al quale deve essere richiesta una particolare originalità e deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

3) deve presentare il proprio curriculum (elenchi degli esami sostenuti, le ADO seguite con relative votazioni, elenco dei laboratori presso i quali ha svolto il tirocinio obbligatorio, qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) alla Segreteria Studenti 20 giorni lavorativi prima della data stabilita di prova pratica.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Fisioterapista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi sperimentale e sua dissertazione.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il Presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione l'attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti in Commissione.

La prova finale dà luogo all'attribuzione di 5 CFU.

Modalità di svolgimento della Prova Finale:

Prova finale (Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale)

Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il CCDS predispone ai sensi dei D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6. La Prova finale, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova pratica) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni di norma a Marzo e a Novembre. La Commissione per la Prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente del CDS egli compreso.

Per essere ammesso a sostenere la Prova finale, lo Studente deve:

1. a) aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
2. b) aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati negli anni di Corso di Studio;
3. c) aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante;
4. d) aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Magnifico Rettore corredata della copia della Tesi entro le scadenze indicate.

Lo Studente, per poter discutere la Tesi di Laurea, deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi) la Prova pratica abilitante alla professione fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della Tesi di Laurea.

Contribuiscono a determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi i seguenti parametri:

- 1) la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio;
- 2) i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova pratica vengono assegnati in rapporto alla votazione di base dei tirocini più il voto della Prova Pratica (da 18/30 a 24/30 = punti 0 = idoneo; da 25/30 a 27/30 = punti 0.5; da 28/30 a 30/30 = punti 1; 30/30 con lode = punti 1,5);

3) i punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 7, vengono attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi valutando i seguenti:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report;

studio compilativo): punteggio massimo 4 punti;

- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;

- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;

- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

- Anni di Laurea: 1 punto per i laureati in corso;

- Punti per le lodi ottenute negli esami di profitto: 0,1 punto per lode*;

- Coinvolgimento in programmi internazionali di norma di durata minima pari a tre mesi: si = 0,5 punti; no = 0 punti.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

L'utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, proiezioni, presentazioni in ppt, etc.) dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unitamente grafici-figure-tabelle, etc.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in FISIOTERAPIA, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BELLOMO	ROSA GRAZIA	MED/34	PA	1
BONANNI	Laura	MED/26	RU	1
BONCOMPAGNI	SIMONA		RD	1
FILIPPINI	Arnaldo	MED/18	RU	1
NATOLI	Clara	MED/06	PO	0.5
PATRIGNANI	Paola	BIO/14	PO	0.5
SAGGINI	Raoul	MED/34	PO	1
Totale				6

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono organi del Corso di Studi in Fisioterapia: il Consiglio di Corso di Studi, il Presidente, il Direttore delle Attività Didattiche e Commissioni: Curriculum, Paritetica, Riesame, Tutor, Rapporti Internazionali.

- Il Consiglio di Corso di Studi è costituito da tutti i docenti che svolgono, a qualunque titolo, attività didattica nei corsi, dal Direttore delle Attività Didattiche, dai Tutor e da una rappresentanza degli studenti.

Gli studenti sono rappresentati nella misura di due e vengono eletti per un biennio.

Il Consiglio:

- a) propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio;
- b) dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento;
- c) provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di studio;
- d) decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi, Regolamento didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004 13
- e) decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
- f) esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;
- g) decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
- h) concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio;
- i) autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
- j) provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
- k) approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni;
- l) consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
- m) assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova

finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;

n) assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnicoprofessionali durante il corso di studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;

o) concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;

p) approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;

q) compila la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ai sensi della normativa vigente;

r) redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ai sensi della normativa vigente.

Le Commissioni sono di supporto al Consiglio e in particolare alla Commissione Paritetica sono attribuiti i compiti di valutare e esporre al Consiglio periodicamente i punti individuati nelle lettere: A, K, O, P ed è composta da 3 studenti (uno per anno) e tre docenti proposti dal Presidente.

Alla Commissione Tutor Clinico-didattici sono attribuiti i compiti di valutare e esporre al Consiglio periodicamente i punti individuati nelle lettere: F, G, H, I, K, M, N ed è composta da 4 docenti proposti dal Presidente ed approvati dal Consiglio individuati in n.2 Tutor Clinici e n. 2 Tutor Didattici.

Alla Commissione del Riesame sono attribuiti i compiti di valutare e esporre al Consiglio periodicamente i punti individuati nelle lettere: A,P,Q. ed è composta da n. 4 docenti proposti dal Presidente ed approvati dal Consiglio.

Alla Commissione Curriculum sono attribuiti i compiti di valutare e esporre al Consiglio periodicamente i punti individuati nelle lettere: B, C, D, J, L ed è composta da n.4 docenti proposti dal Presidente ed approvati dal Consiglio.

Alla Commissione Rapporti Internazionali sono attribuiti i compiti di valutare e esporre al Consiglio periodicamente i punti individuati nelle lettere: D, H, J ed inoltre promuove con altre Università e/o Istituti di formazione superiore italiani od esteri convenzioni aventi per oggetto la realizzazione di percorsi didattici integrati per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti validi in tutti i paesi delle Università e/o Istituti partecipanti. Ciò anche al fine di promuovere e agevolare la cooperazione internazionale nell'ambito di tutti i cicli di formazione, attraverso l'istituzione di percorsi di studio internazionali (Bachelor, Master e PhD), l'internazionalizzazione di quelli già esistenti oppure di un indirizzo degli stessi ed è composta da n.4 docenti proposti dal Presidente ed approvati dal Consiglio.

Il Presidente del Corso di Laurea è eletto dal Consiglio di Corso di Laurea con votazione tra tutti i docenti di ruolo, a contratto e Tutor facenti parte del Corso di Laurea. E' nominato con decreto del Rettore.

Art. 13

Crediti formativi e tipologia delle forme di insegnamento

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CLF prevede 180 CFU complessivi, ripartiti in tre anni di corso (60 CFU/anno) ed articolati in attività didattica frontale (ADF), attività didattiche opzionali elettive (ADE), attività didattiche integrative (ADI) e attività di tirocinio formativo professionalizzante (AFP).

Ad ogni CFU (Crediti Formativi Universitari) corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive di una quota di attività didattica frontale o non frontale, ed una quota di lavoro individuale dello studente (superiore al 50%), che comprende anche l'attività di tirocinio pratico, considerata individuale. Ne consegue che i CFU dei corsi ufficiali, la cui acquisizione prevede il superamento del relativo esame, comportano mediamente 10 ore di didattica frontale e la restante parte di didattica non frontale o di studio individuale, escluso per quei crediti destinati all'attività di tirocinio, a cui, per delibera del CCL, viene riconosciuto un valore superiore alle 28 ore a CFU. I CFU per attività formative a scelta dello studente saranno ripartiti a seconda della tipologia dell'attività stessa. I CFU per la lingua inglese saranno acquisiti con il superamento di una verifica o con il riconoscimento di certificazioni valide a livello internazionale acquisite in ambito universitario.

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il Consiglio di Corso di Laurea (CCL) individua le attività di tirocinio formativo-professionalizzante (sotto forma di tirocinio pratico guidato e di addestramento diretto nei laboratori e nei reparti delle strutture didattico-formative) che lo studente dovrà svolgere frequentando le strutture allo scopo individuate e predisposte per un totale minimo di 60 CFU pari a 1500 ore complessive.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso Integrato di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame. La Commissione Curriculum (CC), nominata dal CCL, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Qualora nello stesso corso siano affidati compiti didattici a più di un docente (Corso Integrato), è prevista la nomina di un responsabile didattico, designato a cadenza annuale dal CCDSF.

Il responsabile didattico di un corso integrato, in accordo con la Commissione Curriculum, esercita le seguenti funzioni:

- Rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del corso;
- propone al CCDSF l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti-tutor in funzione degli obiettivi didattici propri del corso;
- propone alla CCDSF la distribuzione dei tempi didattici concordata tra i docenti del proprio corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la commissione d'esame del corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCDSF della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso.

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione

Si definisce “Lezione” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze eventualmente istituite nell’ambito del CLF.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutor, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale

avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante l’effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCDS in Fisioterapia definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCDS in Fisioterapia nomina i Docenti-Tutor fra i Docenti ed i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica, tali Tutor assumono diritto di voto all’interno del CCDS secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il CCDS in Fisioterapia, su proposta del Coordinatore delle materie elettive, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni, seminari, corsi interattivi a gruppi, fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di CFU .

L'attribuzione degli insegnamenti delle ADO (o denominate Altre) viene decisa dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia.

Certificazione e valutazione delle ADO

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADO avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100%.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCDS nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. Le ADO svolte, con i relativi crediti e la valutazione, sono certificate a cura del Docente responsabile.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, o in ogni caso di ciascun periodo didattico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

La valutazione delle singole attività didattiche elettive e altre attività seminariali svolte dallo Studente concorrono alla formulazione di un'unica idoneità finale che verrà attribuita al raggiungimento dei crediti previsti dall'ordinamento anno per anno.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Studi, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

“Nell'ambito del Regolamento Didattico del CCDS” si definiscono due distinte figure di Tutor:

1. a) la prima è quella del "Consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutor al quale lo Studente viene affidato dal CCDS è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa.
2. b) La seconda figura è quella del "Docente-Tutor" al quale è affidato un piccolo numero di studenti per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni "Docente-Tutor" è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale”.

Il tutor è coadiuvato nella sua attività da altri fisioterapisti o referenti di tirocinio operanti nei servizi e preparati

nella guida degli studenti in tirocinio attraverso specifici interventi formativi. Il tutor perciò può operare in collaborazione con i referenti di Struttura di Sede di Tirocinio:

L'ordinamento didattico (D.M. 2/4/2001) dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie definisce l'obbligo dell'attività di tirocinio da parte degli studenti.

Durante i tre anni di Corso di Studi lo studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali nel campo della Fisioterapia. A tale scopo lo studente dovrà svolgere attività di tirocinio frequentando le strutture identificate dal CCDS nei periodi identificati dalla programmazione didattica.

Il tirocinio può avvenire nelle Aziende Ospedaliere Universitarie, nelle Aziende Sanitarie Convenzionate, negli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, ovvero c/o altra struttura nel Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito di apposite convenzioni tra Regione e Università.

Attività formative professionalizzanti

Durante il corso lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche conoscenze, concetti di riabilitazione e professionalità nei campi definiti dal CCDS. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente o Guida di Tirocinio. Le funzioni didattiche della Guida di Tirocinio.

La Guida di Tirocinio svolge un ruolo determinante durante la fase di apprendimento clinico rappresentata dal tirocinio (in collaborazione con il responsabile di Sede didattica).

Il tirocinio clinico viene definito come il mezzo attraverso il quale lo studente ha l'opportunità di trasferire le conoscenze teoriche di base, nell'apprendimento di una varietà di abilità cognitive, gestuali e relazionali, necessarie per riuscire in futuro ad erogare un'assistenza di qualità centrata sull'utente.

La Guida di Tirocinio collabora con il Tutor dell'anno di riferimento e con il Responsabile di sede didattica alla pianificazione e alla valutazione di un tirocinio coerente con gli obiettivi della formazione, esplicitati nella scheda di valutazione delle attività di tirocinio relativa alla sede specifica e all'anno specifico.

La Guida di Tirocinio per essere riconosciuta idonea potrà essere indicata dal referente di Struttura di Tirocinio, di concerto con il Consiglio di Corso di Studi, e dovrà effettuare un percorso abilitante tenuto dalla commissione Formatori.

Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo tecnico della riabilitazione. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività di tirocinio formativo e professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di diagnostica e di ricerca identificate dal CCDS nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU nel triennio.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive

attività formative professionalizzanti.

Il CCDS in Fisioterapia può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del Consiglio di Corso di Studi in Fisioterapia (CCDS).

Corso di Lingua inglese

Il CDS in Fisioterapia predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti riabilitativi e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni.

Art. 14

Manifesto degli studi e piani di studio

Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti è riportato nell'art. 6, che forma parte integrante del presente Regolamento.

L'acquisizione dei 180 crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea di Primo Livello in Fisioterapia.

Il piano degli studi è approvato annualmente dal Giunta della Scuola, su proposta del Consiglio di Corso di Studi.

Art. 15

Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, non frontali e professionalizzanti

del CDS previste dall'Ordinamento Didattico.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal

CCDS, su indicazione della Commissione Curriculum.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 70% (in casi particolari il 65%) delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza dei corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

E' tuttavia consentita al docente del corso, in cui sia stato raggiunto almeno il 50% delle presenze, la ricerca di soluzioni di recupero di concerto con la commissione Curriculum. A tal scopo ogni docente dovrà inviare, alla segreteria studenti, al termine del ciclo di lezione l'elenco delle presenze complessive totali.

Art. 16

Valutazione dell'attività didattica e verifica dell'apprendimento

Il Corso di Studi è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Studi e delle sue strutture didattiche
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica

- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti, attraverso lo strumento proposto dalla Commissione Nazionale di Corsi di Laurea in Fisioterapia nell'ambito della Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie: attualmente il Progress Test

- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCDS:

- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti

- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi

- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti

- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità dei curricula ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCDS, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dal singolo Docente viene portata a conoscenza dello stesso, discussa oggettivamente in CCDS e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Verifica dell'apprendimento

Il CDS in Fisioterapia, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali indicati nel piano degli studi e non deve comunque superare il numero di venti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative alle quali possono essere affiancate valutazioni formative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi integrati, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con periodi che possono limitare la partecipazione degli Studenti alle attività didattiche ufficiali. Salvo diverse determinazioni dei CCDS le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

- la 1° sessione nel mese di Febbraio-Marzo;

- la 2° sessione nei mesi di Giugno-Luglio;

- la 3° sessione nei mesi di Settembre-Ottobre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno una settimana. Il numero degli appelli è fissato in

almeno due per ogni sessione di esame.

Ogni studente può effettuare la valutazione certificativa per ogni singolo modulo una sola volta nella specifica sessione temporale. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame così come fissati nella programmazione didattica annuale. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate.

Formazione pedagogica del Personale docente

Il CCDS può organizzare periodicamente iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutazione per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea.

Questa attività è promossa e coordinata dalla Commissione Curriculum del Corso di Studi in Fisioterapia.

Cultori della materia

Il riconoscimento della qualità di cultore della materia è disposto dal Direttore del Dipartimento prevalente o dal Presidente della Scuola, ove istituita, su proposta dei docenti di ruolo (professori e ricercatori) e dei professori a contratto, sulla base di criteri prestabiliti dalle Strutture didattiche competenti, che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico.

I cultori della materia possono collaborare all'interno di moduli dei quali siano titolari e responsabili docenti di ruolo o professori a contratto e possono far parte delle Commissioni d'esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente.

Art. 17

Sito web del Corso di Laurea

Corso di Laurea predispone un sito WEB (www.med.unich.it) contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione;

- l'Ordinamento Didattico

- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti

- il Regolamento Didattico

- eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Norme transitorie

Il CCDS e la Giunta della Scuola, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e della equipollenza ore-crediti, esaminati i curricula degli Studenti, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività svolta.